

GOVONI GIULIA, 2^B
Liceo Cevolani, Cento (FE)

LA MIA LETTERA
ENEAS, a DIDONE

Cara Didone

Queste sono le mie ultime parole per te.

Sono tanto addolorato mentre ti scrivo questa lettera, ahimè devo annunciarti che devo lasciare Cartagine.

Devo compiere la missione che mi è stata affidata dal fato, devo fondare una nuova città che sostituirà Troia.

Non essere afflitta dal dolore che porta questa mia scelta. Non essere furiosa.

Se pensavi che noi due ci fossimo uniti nel matrimonio, erravi.

Io sono certo del mio affetto per te, sono sconfortato di lasciare Cartagine ma per fondare una nuova città sono costretto a farlo.

Ti prego di accettare questa mia decisione senza essere rancorosa nei miei confronti.

Mi auguro davvero che tu possa superare questa enorme delusione.

Desidero rivederti e poterti riabbracciare un giorno ma ora è meglio che parta, so che il mio viaggio sarà ancora lungo e molto travagliato.

Sentirò la tua mancanza, bellissima Didone.

Addio